



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Firenze, 10 gennaio 2017

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Eugenio Giani
SEDE

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

Oggetto: in merito allo sviluppo del progetto di valorizzazione della linea ferroviaria "Pontremolese" e promozione della mobilità dolce in Lunigiana;

Premesso che,

il DEFR 2016 prevede al "Progetto regionale 16", denominato "Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità integrata", "l'attuazione dei progetti di valorizzazione delle linee ferroviarie minori al fine di incrementare l'offerta turistica e la promozione della mobilità dolce attraverso l'allestimento di materiale rotabile per l'utilizzo integrato con la mobilità ciclabile"

Vista,

la positiva delibera regionale 1089, del 8 novembre 2016, che prevede l'approvazione del protocollo di intesa per lo sviluppo del Progetto "La Ferrovia Transappenninica", cioè di un progetto integrato di sviluppo turistico attraverso l'utilizzo sia del treno, come fonte di mobilità interna ai territori, sia la valorizzazione della mobilità ciclabile;

Considerato che,

l'intera Lunigiana Storica si caratterizza per un variegato e ricco territorio costellato da significative risorse ambientali, naturalistiche e storico-culturali;

il territorio della Lunigiana è vocato allo sviluppo del cicloturismo tenuto conto che il territorio apuano è già inserito sia nella rete nazionale di percorsi cicloturistici – Bicalitalia – sia nella rete europea – Eurovelo;



la valorizzazione di tracciati storici, quali ad esempio l'antica via Francigena (o Romea) e la più recente Cisa, lungo l'asse naturalistico del Magra, così come la ex Ferrovia Pontremolese può rappresentare un volano per lo sviluppo economico e turistico dell'area in quanto il cicloturismo non si configura più come una forma di turismo di nicchia, ma vede crescere in maniera esponenziale i suoi fruitori, sia a livello italiano che a livello europeo;

tutto ciò premesso e considerato
impegnano il Presidente e la Giunta regionale a perseguire i seguenti obiettivi:

- recuperare ai fini ciclo-pedonali il tracciato dismesso della ex Ferrovia Pontremolese (da Chiesaccia di Fornoli a S. Stefano Magra);
- recuperare per gli stessi fini il tracciato dismesso della ex Ferrovia Marmifera di Carrara (da S. Martino ad Avenza);
- realizzare una ciclo-pista sul Canale Lunense (da S. Stefano Magra a Sarzana);

Impegnano altresì il Presidente e la Giunta regionale

a predisporre e proporre agli enti locali interessati un Protocollo d'Intesa ed un Piano per la mobilità sostenibile tra le Province di Massa e Carrara, La Spezia e Parma, che preveda tra l'altro di:

- organizzare con cadenza annuale il Cicloraduno Nazionale "CISADAY", con percorsi differenziati, per valorizzare questa storica strada dal punto di vista turistico e per la mobilità lenta;
- definire, entro un anno, un Piano per la Mobilità Ciclistica a livello provinciale integrato (Province di Massa e Carrara, La Spezia e Parma) finalizzato a definire una rete ciclabile coordinata;
- realizzare una Carta dei percorsi e dei servizi cicloturistici esistenti nella Provincia di Massa e Carrara in collegamento con le Province contermini (PR,SP,LU,RE) che tenga conto anche dell'intermodalità (bici,treno,auto);
- individuare i diversi itinerari tematici cicloturistici (ad esempio Castelli, Vino, Marmo, Parchi);
- predisporre una segnaletica omogenea per questi percorsi, in collaborazione anche con la Fiab;
- costituire un Tavolo permanente a livello interprovinciale sulla "mobilità lenta" con la partecipazione degli enti locali, dei parchi, delle aziende di Tpl, di Trenitalia, degli operatori turistici e delle associazioni ambientaliste;
- costituire, attraverso anche Albergabici, una rete di strutture ricettive a favore del Cicloturismo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

GIACOMO GIANNARELLI

ENRICO CANTONE

IRENE GALLETTI

ANDREA QUARTINI

GABRIELE BIANCHI